



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
(LM-69- Scienze e tecnologie agrarie)
COORTE 2024-2025
approvato dal Senato Accademico nella seduta del

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)

1.2 Classe: LM-69 – Scienze e Tecnologie agrarie

1.3 Sede didattica: Catania, Via S. Sofia 100

1.4 Particolari norme organizzative:

È istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), previsto dalla normativa nazionale, presieduto dal presidente del corso di studio o da un suo delegato. La composizione garantisce la presenza di due docenti del CdS, del rappresentante degli studenti nel Consiglio del corso, del Delegato alla didattica del Dipartimento e del personale amministrativo di supporto. Il CGAQ provvede al corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa, tenendo conto anche di quanto emerso dalla discussione con il Comitato di indirizzo della didattica, e riporta gli esiti al Consiglio del Corso di Studio, ai fini dell'approvazione della Scheda di monitoraggio annuale, del Report annuale di AQ e del Riesame ciclico.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Il Corso prepara figure in grado di affermarsi nel campo delle professioni previste dall'ISTAT all'interno del grande raggruppamento delle professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione (Gruppo 2). In particolare, il profilo professionale formato trova collocazione all'interno degli Specialisti nelle scienze della vita (2.3.1) e degli Agronomi e forestali (2.3.1.3.0).

Funzione in un contesto di lavoro:

Per l'esercizio di queste professioni è richiesto un elevato livello di conoscenza teorica ed empirica che consenta ai laureati in Scienze e Tecnologie agrarie di arricchire le conoscenze esistenti, promuovere e condurre la ricerca scientifica, applicare le conoscenze e i metodi, interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme, che possono essere insegnate e trasmesse in modo sistematico nella soluzione di problemi concreti.

Competenze associate alla funzione:

Rientrano nelle competenze del laureato in Scienze e Tecnologie agrarie l'assistenza di specialisti e la diretta esecuzione di procedure e tecniche proprie nella progettazione di sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici, anche a basso impatto ambientale e biologico, nel miglioramento delle colture e delle relative condizioni di crescita e di difesa, nell'individuazione delle colture più adattabili e più redditizie e relativa valorizzazione, nell'individuazione e nel controllo delle malattie dei vegetali, nella conservazione della biodiversità colturale.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie trova occupazione in campi molto diversificati e in linea con il ruolo multifunzionale attribuito all'agricoltura nella moderna economia e società. Ciò presuppone anche processi di mobilità orizzontale e verticale in contesti affini a quelli in cui si è maturata l'esperienza professionale. In sintesi, alcune occupazioni possono ricondursi a mansioni tecniche e gestionali presso imprese agricole, imprese produttrici di materiali, macchine e impianti per l'agricoltura e imprese per la trasformazione e/o la distribuzione di prodotti agricoli; libero professionali (collaborazione alla progettazione, consulenza, assistenza, ecc.) orientate agli aspetti produttivi, alla gestione di progetti, alla stima di beni, impianti, mezzi tecnici e prodotti relativi al settore agrario e ad attività connesse alla salvaguardia dell'ambiente.

Il laureato ha, inoltre, accesso ai ruoli tecnici d'istituzioni pubbliche (Ministeri, Regioni, Enti di ricerca, Enti di sviluppo agricolo, Consorzi di bonifica, ecc.) privati e d'impresa; può trovare impiego presso istituzioni pubbliche internazionali (FAO, ONU, UE, ecc.). Ai sensi del D.M. 328/2001, che modifica e integra la disciplina dell'ordinamento e degli accessi agli Albi professionali, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie può sostenere gli esami di Stato e accedere alla Sezione A dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

<p>Il corso prepara alla professione di (CODIFICHE ISTAT):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0) 2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) 3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) 4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2) 	
1.6	Accesso al corso: <i>a numero non programmato</i>
1.7	Lingua del corso: italiano
1.8	Durata del corso: due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari:

Può accedere al corso di laurea magistrale chi è in possesso della laurea o diploma universitario di durata triennale delle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) o della ex classe 20 (Scienze agrarie, forestali e alimentari), L-2 (Biotecnologie), L-13 (Scienze biologiche), L-21 (Scienze della pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio), L-26 (Scienze e Tecnologie alimentari), L-27 (Scienze e Tecnologie chimiche), L-29 (Scienze e Tecnologie farmaceutiche), L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura), L-38 (Scienze zootecniche e Tecnologie della produzione animale) e con i requisiti curriculari di seguito indicati: almeno 50 CFU in uno o più di uno dei settori scientifico-disciplinari AGR, MAT, INF, ING-INF, SECS-P, ICAR, FIS, BIO, VET e CHIM.

Può accedere al corso di laurea magistrale anche chi conseguirà la laurea, o altro titolo conseguito anche all'estero riconosciuto idoneo, o i 50 CFU nei SSD sopra indicati, entro i termini fissati annualmente nel bando di Ateneo per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, reperibile al sito d'Ateneo (www.unict.it).

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione:

L'accesso è a numero non programmato. L'adeguatezza della preparazione iniziale del candidato sarà accertata mediante un colloquio orale da una Commissione nominata dal Di3A. Il colloquio si baserà su un Syllabus presente on-line sul sito del CdS, oltre che sulle motivazioni, sulla capacità di sintesi, sulla padronanza degli argomenti trattati e sulla capacità di comunicazione.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio:

Sulla base dell'art. 12 del Regolamento didattico di Ateneo, il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altre università o in altro corso di studio è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio che accoglie lo studente, secondo procedure e criteri tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 26), lo studente che abbia conseguito crediti riconoscibili può avanzare istanza di iscrizione con abbreviazione di carriera, sulla quale il Consiglio del Corso di Studio delibera stabilendo i CFU da riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Agli iscritti che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, può essere riconosciuto soltanto un numero di CFU non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo, al netto dei crediti relativi alla prova finale che non potranno essere riconosciuti.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali:

In base all'art. 12, comma 10, del Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio del Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un numero non superiore a 12 CFU. Ai fini del riconoscimento dei CFU, le conoscenze e le abilità devono essere congruenti con gli obiettivi formativi specifici riportati nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il Consiglio del Corso di Studio ha il compito di individuare quali attività formative possano essere sostituite, sulla base di un'attenta valutazione dell'attinenza e adeguatezza di tali attività con gli obiettivi formativi specifici previsti dal corso di studio stesso. I crediti formativi universitari possono essere riconosciuti, in relazione al percorso formativo, per una sola volta. In ogni caso il numero di tali crediti non può essere superiore a dodici (12 CFU).

2.5	Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università:
In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), il Consiglio del Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità certificate, maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, purché coerenti con l'ordinamento didattico e con gli obbiettivi formativi specifici del corso di studio.	
2.6	Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5:
Può essere riconosciuto un massimo di 12 CFU per le attività di cui ai punti 2.4 e 2.5 secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12).	

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza:

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente.

È possibile riconoscere lo status di studente lavoratore, di studente atleta e di studente in situazione di difficoltà e con disabilità, dietro presentazione di istanza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018) e dalla delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A (n. 3 del 20 gennaio 2016). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza:

La frequenza non è obbligatoria ma vivamente consigliata. La rilevazione della frequenza degli studenti "effettivi", ossia di coloro che partecipano alle lezioni e che sono sottoposti all'obbligo di compilazione della scheda-questionario OPIS di valutazione periodica della didattica, secondo le norme indicate dall'ANVUR, avverrà con modalità demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento. Sarà cura del docente comunicare agli uffici preposti in Ateneo tali informazioni sull'attività didattica svolta, anche mediante la scheda di rilevazione delle opinioni dei docenti prevista dall'Ateneo.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate:

I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente, secondo lo schema di seguito riportato:

(F) lezione frontale = n. 7 ore di lezioni frontali in aula per CFU;

(E) esercitazioni = n. 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, escursioni per CFU.

3.4 Modalità di verifica della preparazione:

La modalità di verifica della preparazione varia con gli insegnamenti. La verifica può essere svolta tramite:

- esame orale (O);
- esame scritto (S);
- stesura di un elaborato tecnico (T);
- prova grafica (G);
- prova pratica (P);
- prova intermedia orale e/o scritta (PI).

Il tipo di prova, intermedia e finale, è scelto in modo da consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali:

In base all'art. 13 comma 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti possono conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Nel caso di riconoscimento crediti di cui ai punti 2.3, 2.4 e 2.5, e per studenti provenienti da altri corsi di laurea, il Consiglio del Corso di Studio elabora un piano di studio individuale che garantisca gli stessi contenuti formativi del piano ufficiale di studi. Analoghe iniziative verranno valutate dal Consiglio del Corso di Studio per i percorsi formativi degli "studenti a tempo parziale", degli "studenti lavoratori", degli "studenti atleti" e degli "studenti in situazioni di difficoltà e con disabilità".

In relazione al percorso formativo di studenti a tempo parziale, vige l'articolo 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi:
Non sono previsti specifici criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per i corsi relativi al D.M. 509/99 e al D.M. 270/04, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.
3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni:
I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.
3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero:
Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedano il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. In base all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio del Corso di Studio delibera in merito al <i>Learning Agreement</i> presentato dallo studente, specificando quali attività formative sono riconosciute e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche attività non possa essere riconosciuta. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio e non si basa sulla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del corso di studi e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verifica che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi della classe. La valutazione è effettuata in trentesimi e la conversione è conforme con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente:

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 21), lo studente può scegliere liberamente 12 crediti tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo o qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo, purché ritenuti coerenti dal Consiglio del Corso di Studio con gli obiettivi formativi del Corso e non sovrapponibili rispetto ai contenuti culturali delle discipline già presenti nel piano di studi. Il Consiglio del Corso di Studio valuta le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati dal Consiglio, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004):

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche:
Non previste
- b) Abilità informatiche e telematiche:
Non previste
- c) Tirocini formativi e di orientamento:
Non previsti
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:
Complessivamente ammontano a 1 CFU.

Lo studente può presentare istanza di riconoscimento di attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro organizzate dal Dipartimento o certificazione per attività formative e culturali, realizzate o meno con il concorso dell'Ateneo. Le suddette attività devono essere:

- riferite ad un periodo ricompreso negli anni di iscrizione al corso;
- ritenute coerenti dal Consiglio del Corso di Studio con gli obiettivi della classe di laurea.

Lo studente, una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 1 CFU, potrà presentare istanza di riconoscimento in carriera (in unica soluzione), presentando una breve relazione scritta sulle attività alle quali ha partecipato. L'ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale prenoterà, quindi, lo studente per l'approvazione dei crediti sulla carriera da parte di un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

4.3 Periodi di studio all'estero:

Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale, come specificato al punto 4.4.

4.4 Prova finale:

La prova finale, a cui corrispondono 22 crediti formativi, consiste nella discussione di una tesi di laurea sperimentale predisposta in modo originale dal candidato sotto la guida di uno o più relatori, di cui almeno uno docente, anche di altro Ateneo. L'ammontare complessivo dei CFU della prova finale può derivare da una delle seguenti modalità alternative:

- a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero: 18 CFU; redazione tesi: 4 CFU;
- b) Acquisizione dati parzialmente effettuata all'estero: 9 CFU; acquisizione dati parzialmente effettuata in Italia 9 CFU, redazione tesi: 4 CFU;
- c) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia: 18 CFU; redazione tesi: 4 CFU.

La discussione della tesi è pubblica e si svolge davanti ad una Commissione composta da non meno di 5 docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Studio o da un docente da lui delegato. Il relatore, qualora non faccia parte della Commissione, partecipa ai lavori limitatamente alla valutazione del candidato di cui ha guidato il lavoro.

La tesi di laurea magistrale può essere scritta in italiano o in lingua inglese; qualora sia scritta in italiano, essa dovrà contenere un riassunto in lingua inglese. Qualora sia scritta in inglese, essa dovrà contenere un riassunto esteso scritto in lingua italiana. La registrazione della prova finale avviene per via telematica con la firma del presidente e del segretario della Commissione.

Per quanto non specificato, si rimanda all'art. 25 del vigente regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso e di ogni altro elemento rilevante, e in particolare della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale e di eventuali esperienze internazionali. Il merito di tesi è attribuito dalla Commissione considerando l'esposizione e la padronanza dell'argomento trattato. La Commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 8 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curricolare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del *curriculum studiorum*, espressa in centodecimi $[(\text{media ponderata dei voti} \times 11) / 3]$:

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- 2,0 punti per un numero di CFU conseguiti all'estero ≥ 12 ;
- 0,1 punti per ogni CFU acquisito durante il periodo di studio all'estero e non già riconosciuto;
- 1,0 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni. Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la Commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

Per quanto non specificato, si rimanda all'art. 25 del vigente Regolamento Didattico d'Ateneo.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS ELENCO INSEGNAMENTI Coorte 2024-2025						
n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività	
1	C.I.	PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI				Il corso sarà finalizzato a migliorare le conoscenze sull'impatto delle strategie a livello aziendale per migliorare la sostenibilità degli allevamenti zootecnici e la qualità dei prodotti. Ciò sarà realizzato integrando la visione d'insieme dei diversi sistemi produttivi con l'utilizzo di strumenti oggettivi di misurazione e valutazione.
	AGR/19	Gestione della qualità delle produzioni animali	6	21	42	- Il corso si propone di fornire le conoscenze utili alla valutazione degli effetti di sistemi di produzione zootecnici sostenibili sulla qualità degli alimenti di origine animale. Verranno trattate, quindi, tematiche inerenti alla valutazione e determinazione oggettive dei principali parametri che definiscono la qualità degli alimenti di origine animale ed ai possibili fattori che ne determinano variazioni. Inoltre, verranno trattati i criteri mediante i quali dati oggettivi pertinenti possono essere opportunamente reperiti, valutati e presentati. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare l'impatto di sistemi zootecnici sostenibili sulla qualità dei prodotti di origine animale, mediante l'identificazione dei parametri di qualità maggiormente influenzati. Inoltre, lo studente sarà in grado di effettuare misure oggettive di alcuni tra questi parametri, nonché di interpretare criticamente e presentare dati pertinenti.
	AGR/19	Management sostenibile degli allevamenti zootecnici	6	21	42	- Scopo del corso è quello di approfondire la comprensione da parte degli studenti delle tecniche di allevamento animale orientate a garantire la sostenibilità e la qualità delle produzioni. Al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare una gestione sostenibile del pascolamento di specie ruminanti tramite la scelta dei carichi opportuni in base alle tecniche di pascolamento adottate e dell'allevamento del suino outdoor. Inoltre sarà in grado di valutare l'impiego di scarti dell'industria agroalimentare in alimentazione animale od altre risorse alimentari alternative attraverso una loro caratterizzazione analitica e a definirne gli effetti sulla qualità dei prodotti. Lo studente sarà inoltre in grado di valutare criticamente i sistemi di produzione animale biologica e i relativi effetti sulla qualità delle produzioni animali in confronto a tecniche di produzione "convenzionali". Lo studente sarà in grado ancora di valutare criticamente i fattori di allevamento che possono impattare maggiormente sull'ambiente in termini di

							emissioni di gas climalteranti ed elaborare le possibili strategie di allevamento per il contenimento di tale impatto.
2	AGR/03	Arboricoltura speciale	6	21	42	-	<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla coltivazione delle principali specie arboree da frutto, soprattutto di quelle presenti nell'ambiente mediterraneo.</p> <p>Vengono approfonditi gli aspetti relativi all'inquadramento della coltura, alla scelta varietale e dei portinnesti, alla gestione agronomica degli impianti, alle tecniche colturali finalizzate a produzioni sostenibili e di qualità.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le principali scelte agronomiche relative alla arboricoltura da frutto in ambiente mediterraneo e di progettare impianti da frutto sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico.</p>
3	C.I.	Protezione degli agrosistemi mediterranei dai fitofagi					Il corso integrato si propone di approfondire le conoscenze sull'importanza ecologica e fitosanitaria dei principali artropodi fitofagi delle principali colture mediterranee e sulle strategie per il loro controllo sostenibile.
	AGR/11	Controllo biologico degli artropodi fitofagi	6	21	42	-	<p>Obiettivo del corso è fornire conoscenze generali sulle interazioni multitrofiche tra piante, artropodi nocivi e loro agenti di controllo biologico negli ecosistemi naturali e agricoli. Vengono, inoltre, fornite informazioni specifiche sulla biologia e sui metodi di allevamento dei nemici naturali nonché sulle strategie di controllo biologico in campo.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di riconoscere e applicare i principali agenti di controllo degli artropodi nocivi nelle colture mediterranee; inoltre, acquisiranno competenze teoriche e pratiche sull'applicazione in campo delle strategie di controllo biologico dei fitofagi nelle colture mediterranee.</p>
	AGR/11	Controllo integrato degli artropodi fitofagi	6	21	42	-	Il corso si propone di fare acquisire conoscenze avanzate sul ruolo ecologico e dannosità di insetti di interesse applicato e fornire competenze metodologiche per l'attuazione di piani di difesa contro tali organismi animali nei principali agroecosistemi presenti nell'area mediterranea.
4	AGR/03	Culture arboree mediterranee	6	21	42	-	<p>Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze approfondite sulle relazioni intercorrenti tra fattori biologici, ambientali e tecnico-colturali, coinvolti nelle produzioni agrumicole, viticole ed olivicole. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di affrontare e risolvere tutte le problematiche relative alla scelta varietale e alle tecniche colturali, adottando, di volta in volta, quelle più consone alle esigenze concrete.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di fare scelte agronomiche autonome e di supportare gli operatori della filiera agrumicola, olivicola e viticola nelle più opportune scelte pre-impianto e di gestione in ambiente mediterraneo per produzioni sostenibili e di qualità.</p>

5	AGR/04	Colture ortive e floreali	6	21	42	-	Consentire l'acquisizione di un approfondito livello di conoscenze sulla coltivazione delle specie più rappresentative nell'ortofloricoltura italiana. L'insegnamento mira a fornire una preparazione idonea per organizzare e gestire il processo produttivo e per ottenere risultati appropriati quanto a rese, qualità dei prodotti e implicazioni ambientali. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di organizzare il processo produttivo di colture ortive e floreali, tenendo in debito conto gli aspetti qualitativi e la sostenibilità del processo produttivo stesso.
6	AGR/12	Diagnostica fitopatologica	6	21	42	-	Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze sui metodi tradizionali e innovativi per la diagnosi e caratterizzazione dei principali agenti di malattia delle piante. Lo studente apprenderà le diverse tecniche di diagnosi fitopatologica (isolamento, saggio biologico, metodi sierologici e molecolari per la diagnosi e caratterizzazione e identificazione di patogeni vegetali) nonché il loro utilizzo in protocolli diagnostici previsti in disciplinari e legislazione pertinente i patogeni da quarantena e qualità. Lo studente dovrà acquisire capacità nella scelta del metodo di diagnosi più idoneo per l'intercettazione rapida ed esatta dei patogeni al fine di meglio orientare i metodi di prevenzione e lotta.
7	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA					Il corso integrato si propone di fornire principi, modelli e strumenti metodologici ed applicativi per la determinazione del valore dei beni con e senza mercato nonché presentare le politiche comuni dell'agricoltura e della pesca, prendendone in considerazione gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di funzionamento.
	AGR/01	Estimo rurale	6	21	42	-	Mediante applicazioni riferite a diversi casi notevoli, vengono forniti gli schemi operativi per la stima del valore dei fondi rustici anche in presenza di limitazioni giuridiche al diritto di proprietà, le modalità di indagine e analisi del mercato fondiario, le linee guida per la redazione di due diligence immobiliare, e gli strumenti per lo svolgimento della pratica professionale nelle concessioni di credito, nella stima dei danni, delle aree a verde e delle piante ornamentali. L'obiettivo è di far acquisire le competenze necessarie all'elaborazione di un giudizio di stima oggettivo, conforme agli standard estimativi internazionali, articolato, trasparente e corrispondente alla ragione pratica della stima e alle esigenze di giustizia.
	AGR/01	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	21	42	-	Il corso intende presentare la Politica europea della agricoltura e della pesca, prendendone in considerazione gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di funzionamento. Esso mira a sviluppare la comprensione della loro evoluzione e dell'attuale riforma, con riferimento alla regolazione del mercato e allo sviluppo del territorio costiero e rurale. Il corso consente altresì di sviluppare i principali strumenti per il finanziamento delle imprese agroalimentari con puntuali esercitazioni. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere attività di consulenza aziendale e progettazione a valere sui fondi europei.

8	AGR/12	Fitoiatria	6	21	42	-	<p>Il corso ha lo scopo di fornire un approfondito livello di conoscenze sulla difesa delle colture orto-floro-frutticole. Esso dovrà formare un professionista in grado di individuare e suggerire le più idonee strategie di difesa per il contenimento dei principali agenti di malattia. Il corso, inoltre, fornirà i criteri per un costante aggiornamento professionale nel settore della difesa delle colture.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di consultare la bibliografia specialistica, di utilizzare i siti web di interesse fitoiatrico e di elaborare efficaci strategie di lotta ecosostenibili nei confronti dei principali agenti di malattia delle piante.</p>
9	C.I.	GESTIONE DELL'IMPRESA, MERCATI E MARKETING					<p>Si forniscono gli strumenti essenziali per la definizione dell'orientamento strategico e competitivo dell'impresa e per l'analisi e l'interpretazione della struttura e della gestione dell'impresa agraria e gli strumenti di base utili alla conoscenza del mercato dei prodotti agroalimentari e del suo andamento.</p>
	AGR/01	Gestione strategica dell'impresa agraria	6	21	42	-	<p>Si forniscono gli strumenti essenziali per la definizione dell'orientamento strategico e competitivo dell'impresa e per l'analisi e l'interpretazione della struttura e della gestione dell'impresa agraria, i metodi di pianificazione delle scelte imprenditoriali e la programmazione degli investimenti in agricoltura, di breve e di lungo periodo.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di elaborare dei bilanci economici preventivi e consuntivi, nonché un business plan per l'accesso a capitale di rischio.</p>
	AGR/01	Mercati e marketing agroalimentare	6	21	42	-	<p>Si propone di offrire allo studente gli strumenti di base utili alla conoscenza del mercato dei prodotti agroalimentari e del suo andamento, nell'ambito dei sistemi economici sviluppati, oltre a fornire le basi metodologiche e le competenze necessarie per analizzare le strategie di sviluppo e i modelli di marketing nel mercato concorrenziale.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un piano di marketing per l'accesso alle misure ad investimento nei piani di sviluppo rurale.</p>
10	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECO SISTEMA					<p>Fornire le conoscenze sulla composizione della sostanza organica del suolo, sulle tecniche per esaltarla e sulle sue funzioni anche ai fini di una gestione razionale del suolo stesso nell'ottica della sua conservazione, del mantenimento della fertilità e del miglioramento delle rese produttive attraverso la gestione dei fattori della produzione agraria e dei mezzi tecnici.</p>
	AGR/13	Gestione della sostanza organica del suolo	6	21	42	-	<p>Il modulo si propone di fornire una conoscenza approfondita sulle dinamiche della sostanza organica naturale e dei nutrienti, ai fini di permettere di comprendere i fattori che regolano la crescita vegetale, anche in funzione dei nuovi scenari in seguito al cambiamento climatico.</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà competenze approfondite sulle dinamiche della sostanza organica e dei nutrienti in suoli agrari, sulle relazioni tra proprietà nutrizionali del suolo e vegetazione. Inoltre, lo studente acquisirà informazioni circa la possibilità di utilizzare matrici organiche di scarto, trattate o</p>

							tal quali, per incrementare la componente organica del suolo.
	AGR/02	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	21	42	-	<p>Fornire conoscenze per la gestione razionale della conservazione del suolo, il mantenimento della fertilità e il miglioramento delle rese produttive e acquisire conoscenze per la gestione dei fattori di produzione agricola e dei mezzi tecnici in materia di salute pubblica, salute delle piante, benessere degli animali e mantenimento delle risorse non rinnovabili per soddisfare le esigenze della società e dei mercati.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di sviluppare e gestire agronomicamente sistemi colturali erbacei attraverso tecniche colturali sostenibili con riferimento alla gestione della sostanza organica del terreno, ai piani di concimazione, alle tecniche irrigue, al controllo delle piante infestanti, all'uso di fonti alternative ai concimi, all'uso di colture da biomassa per la produzione di bioenergie. Sarà inoltre in grado di applicare modelli di simulazione per la previsione dello sviluppo e della resa di una coltura.</p>
11	AGR/08	Impianti irrigui	6	21	42	-	<p>Far acquisire conoscenze sull'idrologia del terreno agrario e sulle tecniche d'irrigazione, sui criteri di progettazione e dimensionamento degli impianti irrigui. Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulla progettazione, manutenzione ed esercizio degli impianti irrigui, con particolare riferimento ai sistemi di microirrigazione superficiale e subsuperficiale. Fare acquisire conoscenze sull'uso delle risorse idriche non convenzionali in agricoltura. Inoltre, lo studente acquisirà particolari competenze sulle modalità e sulle tecniche di risparmio idrico in agricoltura con particolare riferimento all'irrigazione deficitaria.</p>
12	AGR/12	Lotta biologica agli agenti fitopatogeni	6	21	42	-	<p>Il corso intende fornire conoscenze riguardanti la difesa biologica delle produzioni agrarie in pre- e post-raccolta essenziali per la definizione di appropriati programmi di controllo biologico. Particolare attenzione viene rivolta alle modalità di selezione degli antagonisti, alle loro modalità d'azione, ed alle loro potenzialità applicative sulle principali colture ortofrutticole mediterranee per il contenimento dei più significativi patogeni pre- e post-raccolta. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di programmare e proporre strategie di lotta biologica adeguate ai diversi contesti ortofrutticoli in pre- e post-raccolta.</p>
13	AGR/09	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	28	42	-	<p>Obiettivo del Corso è far acquisire allo Studente gli elementi necessari per impostare e/o valutare correttamente l'organizzazione del lavoro svolto da cantieri di macchine, nonché di procedere alla meccanizzazione di aziende agricole, di interi comprensori o di colture innovative per il territorio progettando il relativo parco macchine in relazione agli obiettivi aziendali, ai vincoli agronomici e del contesto economico. Vengono perciò presi in considerazione ed organizzati reciprocamente i fattori ambientali, tecnologici, economici ed umani che concorrono al raggiungimento degli scopi, nel rispetto delle risorse naturali ed ambientali e secondo criteri di ergonomia e sicurezza degli operatori. Sono compresi</p>

							elementi della organizzazione del lavoro di gruppo e sulle motivazioni personali.
14	AGR/17	Miglioramento genetico in zootecnia	6	21	42	-	<p>Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze del miglioramento genetico delle specie animali in produzione zootecnica. Verranno fornite allo studente le nozioni chiave riguardanti i principi e le tecniche della selezione in zootecnia, i principi alla base della diversità biologica e i motivi dell'applicazione delle tecniche di biologia molecolare.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare alcune tecniche basilari di biologia molecolare di laboratorio e le nozioni base per la gestione informatica di dati genetici/genomici. Sarà in grado di comprendere le problematiche/potenzialità legate alla gestione delle aziende zootecniche e valutare la possibilità di intervento correttivo che ne aumentino l'efficienza, anche con l'ausilio di strumenti genomici. Infine, lo studente possiederà gli elementi culturali e il linguaggio scientifico propri della genetica, della genomica e del miglioramento genetico applicati alla zootecnia.</p>
15	AGR/18	Nutrizione ed alimentazione animale	6	21	42	-	<p>Fornire competenze per la formulazione di razioni sulla base del valore nutrizionale degli alimenti zootecnici e dei fabbisogni nutrizionali degli animali.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado formulare razioni per animali d'allevamento monogastrici e poligastrici.</p>
16	AGR/10	Progettazione delle costruzioni rurali	6	21	42	-	<p>Fornire competenze tecniche per lo svolgimento delle attività professionali di progettazione, direzione, misure, contabilità, certificazione statica e antincendio, coordinamento per la sicurezza e collaudo dei lavori relativi alle costruzioni rurali, sia per nuove realizzazioni che per interventi di ristrutturazione di costruzioni esistenti.</p>
17	AGR/04	Coltivazioni in ambiente protetto	6	21	42	-	<p>Il corso è rivolto alla formazione di figure specializzate in grado di analizzare i limiti derivanti dalle condizioni climatiche non ottimali e identificare ed impiegare i possibili strumenti per ottenere produzioni da colture realizzate in condizioni microclimatiche modificate.</p> <p>Tali figure dovranno essere capaci di mettere in pratica le competenze acquisite ai fini della programmazione e della gestione di processi produttivi extra-stagionali realizzati mediante il ricorso a idonei mezzi di protezione e ad appropriate tecniche di produzione.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di progettare e gestire colture in ambiente protetto.</p>
18	C.I.	SISTEMI COLTURALI ERBACEI					<p>L'obiettivo è quello di acquisire conoscenze adeguate sui sistemi di valutazione della qualità delle produzioni delle colture erbacee di preminente interesse alimentare nonché studiare i principi della coltivazione delle piante erbacee annuali e perenni per l'alimentazione zootecnica e le specie di potenziale interesse per la produzione di energia.</p>

	AGR/02	Culture da biomassa per energia	6	21	42	-	Fornire le conoscenze per una gestione razionale delle colture da biomassa per energia nell'ambito delle filiere agroenergetiche per la produzione di energia termoelettrica, di biogas, di bioetanolo e di biodiesel. Il corso fornirà inoltre, conoscenze sugli argomenti necessari per lo sviluppo di una filiera agroenergetica: Legislazione, Reperimento biomasse, Logistica, Processi di trasformazione, Impianto di trasformazione, Uso finale, Sostenibilità (Energetica, Ambientale, Economica, Sociale). Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie sulle tecniche agronomiche delle principali colture dedicate da biomassa per l'ambiente mediterraneo, e sui principali processi di bioconversione per la produzione di energia rinnovabile e prodotti non energetici in un'ottica di economia circolare.
	AGR/02	Tecniche di gestione delle malerbe e della concimazione	6	21	42	-	Fornire conoscenze approfondite sul ruolo, sulle funzioni e sull'assorbimento degli elementi nutritivi nelle piante coltivate, nonché sulla biologia, sull'ecologia, sul ruolo e sull'impatto delle malerbe negli agroecosistemi. Fare acquisire capacità nella formulazione dei piani di concimazione e nelle tecniche di gestione della fertilizzazione, nonché sulla gestione dei mezzi di controllo fisici, chimici ed integrati delle malerbe nelle principali colture mediterranee.
19	AGR/11	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	21	42	-	Il corso intende fornire allo studente approfondimenti teorici e pratici su metodologie di controllo dei fitofagi dannosi in agricoltura al fine di sviluppare competenze tecniche per la definizione di programmi di protezione delle piante da insetti ed altri organismi animali dannosi. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze specifiche e aggiornate sulle principali tecniche di controllo delle colture dai parassiti animali.
20	AGR/09	Tecnologie per l'innovazione e la sicurezza in agricoltura	6	21	42	-	Fornire le conoscenze di base necessarie per una corretta gestione e sorveglianza dei processi lavorativi, anche dal punto di vista energetico. Fornire adeguato risalto agli aspetti inerenti alla sicurezza del personale sul posto di lavoro. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare alcuni processi di base (impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, caratteristiche dell'energia elettrica ai fini di un suo utilizzo in ambito agroindustriale, scelta e dimensionamento di pompe per uso in agricoltura), privilegiando l'approccio tecnico-ingegneristico. Inoltre, sarà in grado di individuare le principali fonti di rischio connesse con l'attività lavorativa (esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, rischi connessi all'uso di macchine irroratrici) e di valutarle in accordo alla normativa vigente.

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2024-2025						
CURRICULUM “Produzioni vegetali”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGR/04	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI / O	no
2	AGR/12	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGR/13	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI / O	no
	AGR/02	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGR/08	Impianti irrigui	6	F+E	O + S	no
1° anno - 2° periodo						
5	AGR/03	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O + T	no
	AGR/01	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O + S	no
7	AGR/09	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O + S	no
8	AGR/11	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI / O	no
2° anno - 1° periodo						
9	AGR/03	Colture arboree mediterranee	6	F+E	O	no
10	AGR/04	Coltivazioni in ambiente protetto	6	F+E	O	no
11	C.I.	SISTEMI COLTURALI ERBACEI				
	AGR/02	Colture da biomassa per energia	6	F+E	O + T	no
	AGR/02	Tecniche di gestione delle malerbe e della concimazione	6	F+E	O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Ulteriori attività formative						
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			1			
Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:			22			

<i>a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero</i>				
- <u>Parte sperimentale</u>	18			
- <u>Redazione tesi</u>	4			
<i>b) Acquisizione dati parzialmente effettuata all'estero</i>				
- <u>Parte sperimentale:</u>	9			
○ Estero	9			
○ Italia				
- <u>Redazione tesi</u>	4			
<i>c) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia</i>				
- <u>Parte sperimentale</u>	18			
- <u>Redazione tesi</u>	4			

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024-2025						
CURRICULUM “Tecnologie fitosanitarie”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGR/04	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI / O	no
2	AGR/12	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGR/13	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI / O	no
	AGR/02	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGR/08	Impianti irrigui	6	F+E	O + S	no
1° anno - 2° periodo						
5	AGR/03	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O + T	no
	AGR/01	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O + S	no
7	AGR/09	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O + S	no
8	AGR/11	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI / O	no
2° anno - 1° periodo						
9	C.I.	PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI				
	AGR/11	Controllo biologico degli artropodi fitofagi	6	F+E	PI / O	no
	AGR/11	Controllo integrato degli artropodi fitofagi	6	F+E	PI / O	no
10	AGR/12	Lotta biologica agli agenti fitopatogeni	6	F+E	O	no
11	AGR/12	Diagnostica fitopatologica	6	F+E	O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Ulteriori attività formative						
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			1			

<i>Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:</i>	22			
<i>a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero</i>				
- <u>Parte sperimentale</u>	18			
- <u>Redazione tesi</u>	4			
<i>b) Acquisizione dati parzialmente effettuata all'estero</i>				
- <u>Parte sperimentale:</u> ○ Estero ○ Italia	9 9			
- <u>Redazione tesi</u>	4			
<i>c) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia</i>				
- <u>Parte sperimentale</u>	18			
- <u>Redazione tesi</u>	4			

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024-2025						
CURRICULUM “Economico-progettuale”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGR/04	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI / O	no
2	AGR/12	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGR/13	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI / O	no
	AGR/02	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGR/08	Impianti irrigui	6	F+E	O + S	no
1° anno - 2° periodo						
5	AGR/03	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O + T	no
	AGR/01	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O + S	no
7	AGR/09	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O + S	no
8	AGR/11	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI / O	no
2° anno - 1° periodo						
9	C.I.	GESTIONE DELL'IMPRESA, MERCATI E MARKETING				
	AGR/01	Gestione strategica dell'impresa agraria	6	F+E	O	no
	AGR/01	Mercati e marketing agroalimentare	6	F+E	O + S	no
10	AGR/10	Progettazione delle costruzioni rurali	6	F+E	PI / O	no
11	AGR/09	Tecnologie per l'innovazione e la sicurezza in agricoltura	6	F+E	PI / O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Ulteriori attività formative						
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			1			

<i>Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:</i>	22			
<i>a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero</i>				
- <u>Parte sperimentale</u>	18			
- <u>Redazione tesi</u>	4			
<i>b) Acquisizione dati parzialmente effettuata all'estero</i>				
- <u>Parte sperimentale:</u> ○ Estero ○ Italia	9 9			
- <u>Redazione tesi</u>	4			
<i>c) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia</i>				
- <u>Parte sperimentale</u>	18			
- <u>Redazione tesi</u>	4			

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024-2025						
CURRICULUM “Zootecnico”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGR/04	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI / O	no
2	AGR/12	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGR/13	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI / O	no
	AGR/02	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGR/08	Impianti irrigui	6	F+E	O + S	no
1° anno - 2° periodo						
5	AGR/03	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O + T	no
	AGR/01	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O + S	no
7	AGR/09	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O + S	no
8	AGR/11	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI / O	no
2° anno - 1° periodo						
9	C.I.	PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI				
	AGR/19	Gestione della qualità delle produzioni animali	6	F+E	O	no
	AGR/19	Management sostenibile degli allevamenti	6	F+E	O	no
10	AGR/17	Miglioramento genetico in zootecnia	6	F+E	O	no
11	AGR/18	Nutrizione ed alimentazione animale	6	F+E	O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Ulteriori attività formative						
Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro			1			
Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:			22			
a) Acquisizione dati totalmente effettuata all’estero						

- <i>Parte sperimentale</i>	18			
- <i>Redazione tesi</i>	4			
<i>b) Acquisizione dati parzialmente effettuata all'estero</i>				
- <i>Parte sperimentale:</i>	9			
○ <i>Eestero</i>	9			
○ <i>Italia</i>				
- <i>Redazione tesi</i>	4			
<i>c) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia</i>				
- <i>Parte sperimentale</i>	18			
- <i>Redazione tesi</i>	4			